

UN RATING BANCARIO MIGLIORE !? Come fare?

Possiamo definire, sinteticamente, il rating come il giudizio probabilistico espresso da un istituto di credito sulla solvibilità dell'impresa richiedente affidamenti o già affidata.

La decisione di concedere affidamenti, l'entità ed il pricing (costo) degli stessi, dipendono in maniera diretta dal rating.

E' possibile migliorare il rating, intervenendo sui principali fattori ponderati dai modelli valutativi bancari.

Questo nostro intervento cerca di evidenziare questi fattori e suggerisce i correttivi da apportare, le azioni ed attività da intraprendere.

Le indicazioni rappresentano consigli "normalmente" validi, con possibili eccezioni da valutare, se foste interessati, con il nostro aiuto.

Modalità

Il seminario avrà durata di 2 ore e sarà strutturato in un percorso teorico-pratico.

Giorno

Martedì 11 Novembre 2014
dalle 16:00 alle 18:00

Luogo

AIN – Associazione
Industriali di Novara
Corso Cavallotti 25
28100 Novara

Destinatari

Imprenditori, Manager,
Quadri, Responsabili di
area, Key People impiegati
nel campo finanziario.

PREMESSA

L'entrata in vigore degli accordi di "Basilea" impone alle banche una serie di rigidi vincoli alla concessione del credito.

Le banche devono, con criteri rigorosamente convalidati dalla Banca d'Italia, calcolare la probabilità che un'impresa diventi insolvente, e quindi attribuire un rating.

Il giudizio sulla solvibilità viene effettuato sulla base di tre aspetti fondamentali, che hanno però pesi differenti:

- **Aspetti qualitativi:** le qualità dell'impresa, le strategie, il settore, ecc;
- **Aspetti quantitativi:** i Bilanci;
- **Aspetti andamentali:** la movimentazione dei conti, l'effettivo utilizzo dei fidi, gli effetti insoluti, segnalazioni in Centrale Rischi, ecc.

Gli aspetti qualitativi, ad oggi, influiscono in misura limitata sulla valutazione della rischiosità.

I bilanci rivestono un'importanza maggiore ma la loro analisi alimenta il rating solo con cadenza annuale.

Assumono, allora, un peso decisivo i cosiddetti andamentali che presentano un elevato grado di oggettività e di cui la banca può disporre con continuità, automaticamente e, per gran parte, internamente.

COSA TRATTEREMO?

- Basilea 2 e 3 - che cos'è? cosa significa?
- Quali sono i soggetti coinvolti
- Concessione di credito - qual è il processo
- Composizione del tasso – quali vantaggi e limiti
- Il rating
- Gestione del rating
- Esempi
- Feedback e domande

DURATA E ARTICOLAZIONE DEL SEMINARIO

Il seminario è articolato in una sessione di 2 ore.

INFO E CONTATTI

Per informazioni e iscrizioni: Gianluca Tescione gianluca.tescione@gruppcos.org

